



GIOVANI SÌ



Regione Toscana



SRG01 - "SOSTEGNO AI GRUPPI OPERATIVI PEI AGRICOLTI"

(ART. 77 REG. UE 2021/2115)

Formulario per la predisposizione del Progetto del Gruppo Operativo

Bando Annualità 2024

INDICE

PARTE A – INFORMAZIONI IN SINTESI	3
A.1 DATI DI SINTESI	3
PARTE B – PARTENARIATO	7
B.1 Soggetto Capofila (codice CF)	7
B.2 Partenariato del G.O.	9
PARTE C – PROPOSTA PROGETTUALE	12
C.1 Tipologia di innovazione, contesto, obiettivi.....	12
C.2 Risultati attesi	13
C.3. Composizione del team di progetto e coordinamento.....	13
C.4 Piano della comunicazione (informazione, divulgazione e attività di disseminazione dei risultati).....	14
C.5 Formazione	15
C.6 Visite aziendali e attività dimostrative, networking.....	16
C.7 Descrivere il ruolo e l'attività del consulente	17
C.8 Articolazione del progetto (attività) e previsione finanziaria	17
C.9 Localizzazione fisica degli investimenti materiali (prototipi) se previsti.....	22
C.10 Timetable	23
C.11 Quadro finanziario generale	24
TABELLE DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE.....	26
Tab. n.1 - Obiettivi Specifici della PAC.....	26
Tab. n.2 - Contributo alle strategie dell'Unione.....	26
Tab. n.3 - Parole chiave (<i>min. 1/max 3</i>)	27
Tab. n.4 – Tipologia di partner.....	28
Tab. n.5 - Elenco tipologia di settore/comparto di riferimento	29
Tab. n.6 - Classificazione per aree problema (Tipo USDA/CRIS).....	30
Tab. n.7 – Caratteristiche dell'innovazione.....	41

PARTE A – INFORMAZIONI IN SINTESI

A.1 DATI DI SINTESI

ATTENZIONE: Tutti i campi sono obbligatori

Titolo del Progetto (max 200 caratteri compreso gli spazi)	
--	--

Titolo del Progetto in inglese (max 200 caratteri compreso gli spazi)	
--	--

Acronimo	
-----------------	--

Geographical location	
Country	Italy
CAP Strategic Plan	PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027
Main geographical location (NUTS3) - obbligatorio	Inserire la principale area provinciale dove si attua il progetto:
Other geographical location (NUTS3) - facoltativo	Altra area provinciale dove si attua il progetto:
Other geographical location (NUTS3) - facoltativo	Altra area provinciale dove si attua il progetto:

Contributo agli Obiettivi Specifici della PAC		
NOTA BENE: Scegliere <u>un Obiettivo Specifico</u> per ciascuna Tipologia di obiettivo generale (A e B). Contrassegnare con una X nella casella corrispondente		
Tipologia di Obiettivo Generale A <i>'Conservazione delle risorse naturali, clima e biodiversità'</i>	Obiettivo Specifico 5 (Cura dell'ambiente) , il progetto promuove la realizzazione di un'innovazione che favorisce lo sviluppo sostenibile e l'efficiente gestione delle risorse naturali quali acqua, suolo e aria e la riduzione della dipendenza chimica.	
	Obiettivo Specifico 4 (Azioni contro il cambiamento climatico) , il progetto promuove la realizzazione di un'innovazione che contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e al miglioramento del sequestro del carbonio, e promuove l'energia sostenibile	
	Obiettivo Specifico 6 (Preservare paesaggi e biodiversità) , il progetto promuove la realizzazione di un'innovazione che contrasti la perdita di biodiversità, migliori i servizi ecosistemici e preservi gli habitat e i paesaggi	
Tipologia di Obiettivo Generale B <i>'Competitività, alimentazione, salute, occupazione e sviluppo delle zone rurali'</i>	Obiettivo Specifico 2 (Aumentare la competitività) il progetto promuove la realizzazione di un'innovazione che migliora l'orientamento al mercato e aumenta la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione	
	Obiettivo Specifico 9 (Rispondere alle preoccupazioni dei cittadini in termini di qualità alimentare e sanitaria) , il progetto promuove la realizzazione di un'innovazione che contribuisce ad una migliore risposta dell'agricoltura alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici	
	Obiettivo Specifico 8 (Aree rurali vivaci) il progetto promuove la realizzazione di un'innovazione che promuove l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.	

Contributo alle strategie dell'Unione <i>(vedi Tab. n.2, almeno una)</i>	n. _____
	n. _____
	n. _____

Parole chiave (<i>min. 1/max 3 – scelta dall'elenco in Tab. n.3</i>)
1.
2.
3.

Settore/comparto di riferimento (scelto dall'elenco in Tab. n.5)	
---	--

Durata del Progetto (n. mesi)	
---	--

Data ultima per la chiusura del progetto: **31/12/2027**

Soggetto capofila del GO	
Referente di contatto	
telefono	
Indirizzo email	

N. totale di partner (compreso il capofila)	
---	--

Forma di aggregazione prescelta (RTI/ATS o Rete contratto)	Indicare la scelta: _____	Già costituita _____ Da costituire _____
---	------------------------------	---

Sintesi della proposta progettuale (in italiano)	<p><i>Indicare sinteticamente (max 3.000 caratteri spazi esclusi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'obiettivo del progetto con una descrizione dei problemi che tratta e/o delle opportunità che offre - una breve sintesi dei risultati previsti esposti in un linguaggio rivolto agli utenti finali
---	---

Practice abstract (in inglese)	<p><i>Traduzione in inglese del campo precedente (max 3.000 caratteri spazi esclusi)</i></p>
---------------------------------------	--

Costo totale presunto	€	Contributo richiesto	€
------------------------------	---	-----------------------------	---

PARTE B – PARTENARIATO

B.1 Soggetto Capofila (codice CF)

B.1.1 Anagrafica

Denominazione
soggetto del

Tipologia (*vedi Tab. n.4*)

Settore/comparto di
attività

(scegliere il settore/comparto prevalente - vedi Tab. n.5)

Indirizzo

Città - Provincia

C.A.P.

Telefono

Indirizzo E-mail

Indirizzo PEC

Codice CUAA - C.F.

P. I.V.A.

Codice CCIAA

Codice ATECO

Legale rappresentante
Nome - Cognome

B.1.2 Coordinatore del Progetto

Nome - Cognome

Telefono

Indirizzo E-mail

B.1.3 Competenze specifiche

Esperienza e competenze specifiche del coordinatore

(max 2.000 caratteri)

B.2 Partenariato del G.O.

(Tipo, natura e ruolo dei soggetti partecipanti al piano strategico)

Descrizione del partenariato - Elenco dei soggetti partecipanti, competenze e ruoli attribuiti	
<i>Partner</i>	<i>(inserire codice, ad es. P1)</i>
<i>Ruolo nel progetto</i>	
<i>Tipologia di soggetto (vedi Tab. n.4)</i>	
<i>Denominazione</i>	
<i>Codice CUAA - C.F./P. IVA</i>	
<i>Codice ATECO</i>	
<i>Referente (nome, cognome)</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Indirizzo e-mail</i>	
<i>PEC</i>	
<i>Competenze specifiche per il ruolo previsto nel progetto (max 1.000 caratteri)</i>	
<i>Partner</i>	<i>(inserire codice, ad es. P2)</i>
<i>Ruolo nel progetto</i>	
<i>Tipologia di soggetto (vedi Tab. 4)</i>	
<i>Denominazione</i>	
<i>Codice CUAA - C.F./P. IVA</i>	
<i>Codice ATECO</i>	
<i>Referente (nome, cognome)</i>	
<i>Telefono</i>	

<i>Indirizzo e-mail</i>	
<i>PEC</i>	
<i>Competenze specifiche per il ruolo previsto nel progetto (max 1.000 caratteri)</i>	
<i>Partner</i>	<i>(inserire codice, ad es. P3)</i>
<i>Ruolo nel progetto</i>	
<i>Tipologia di soggetto (vedi Tab. 4)</i>	
<i>Denominazione</i>	
<i>Codice CUAA - C.F./P. IVA</i>	
<i>Codice ATECO</i>	
<i>Referente (nome, cognome)</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Indirizzo e-mail</i>	
<i>PEC</i>	
<i>Competenze specifiche per il ruolo previsto nel progetto (max 1.000 caratteri)</i>	
<i>Partner</i>	<i>(inserire codice, ad es. Pn)</i>
<i>Ruolo nel progetto</i>	
<i>Tipologia di soggetto (vedi Tab. 4)</i>	
<i>Denominazione</i>	
<i>Codice CUAA - C.F./P. IVA</i>	
<i>Codice ATECO</i>	
<i>Referente (nome, cognome)</i>	

<i>Telefono</i>	
<i>Indirizzo e-mail</i>	
<i>PEC</i>	
<i>Competenze specifiche per il ruolo previsto nel progetto (max 1.000 caratteri)</i>	

Ripetere lo schema per ogni partner

PARTE C – PROPOSTA PROGETTUALE

C.1 Tipologia di innovazione, contesto, obiettivi

C.1.1 Innovazione/i da introdurre (descrizione)

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

- *Descrizione dell'innovazione/i in **italiano** e in **inglese***

Classificare la/le innovazione/i

Settore/comparto - Indicare il prevalente (vedi Tab. n.5):

Classificazione USDA – min 1, max 3 (vedi **Tab. n.6**):

Caratteristiche – min. 1 max 2 (vedi **Tab. n.7**):

Indicare l'innovazione/i che si intende introdurre, se già applicata e a quali altri contesti e le motivazioni che la/e rendono idonea/e al contesto sotto descritto, le esigenze di adattamento e le attività di collaudo e dimostrazione che si ritengono necessarie, il soggetto proprietario e le eventuali licenze (max 2.000 caratteri)

C.1.2 breve descrizione del contesto in cui il progetto viene attuato e del problema/opportunità che si intende affrontare

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

C.1.3 obiettivi generali e specifici del progetto

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.1.4 Descrivere il contributo agli obiettivi specifici della PAC individuati nei "Dati di sintesi"

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.1.5 Descrivere il contributo alle strategie dell'Unione individuate nei "Dati di sintesi"

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.1.6 Stato dell'arte, in sintesi, della ricerca e dell'innovazione rispetto alla problematica affrontata

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

C.2 Risultati attesi

C.2.1 Descrivere cosa ci si attende dalle azioni intraprese in termini di risultati concreti

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

C.2.2 Azioni di monitoraggio e indicatori di risultato

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.3. Composizione del team di progetto e coordinamento

C.3.1 Composizione complementare dei soggetti partecipanti *(Inserimento di informazioni che consentano la valutazione della coerenza della composizione del partenariato rispetto agli obiettivi da conseguire)*

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

C.3.2 Competenze specifiche dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento degli obiettivi *(illustrare sinteticamente le competenze tecnico-professionali presenti nel team per consentire la valutazione della loro coerenza in relazione agli obiettivi del progetto)*

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.3.3 Approccio metodologico per l'attività di coordinamento (*Specificare attraverso quali modalità verrà assicurato il coordinamento e la sistematica interazione tra i partner*)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

C.4 Piano della comunicazione (informazione, divulgazione e attività di disseminazione dei risultati)

Indicare attraverso quali strumenti e modalità verrà effettuata la disseminazione e la divulgazione dei risultati in particolare verso le imprese esterne al partenariato; indicare il coinvolgimento dei partner e dei soggetti dell'AKIS regionale (vedi cap. 8 del CSR).

C.4.1 obiettivi del Piano della Comunicazione

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.4.2 attività previste con particolare attenzione a quelle relative alla divulgazione dei risultati (anche attraverso la rete PAC/PEI - https://eu-cap-network.ec.europa.eu/index_en)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

C.4.3 descrizione delle tipologie di soggetti che potrebbero essere potenzialmente interessati alle attività di comunicazione e divulgazione (target previsto)

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.4.4 strumenti proposti differenziati ed innovativi per la disseminazione e divulgazione dei risultati anche con riferimento alla adeguatezza dei target di riferimento individuati (diretti ed indiretti),

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

C.4.5 coinvolgimento dei partner: descrivere quali partner e come verranno coinvolti

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.5 Formazione

C.5.1 Struttura e contenuti principali (descrivere sinteticamente le attività formative previste considerando la pertinenza e la coerenza con l'innovazione oggetto del GO): corsi di formazione a distanza, mista, in presenza; workshop; coaching

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

C.5.2 Coinvolgimento di realtà aziendali (partner e non) per le visite didattiche collegate ai corsi di formazione e ai workshop e per l'attività di coaching coerenti con l'innovazione oggetto del GO (compilare una riga per azienda coinvolta).

Nome azienda	Comune	Explicitare se per corsi di formazione, workshop o coaching	Coerenza con l'innovazione oggetto del GO

C.5.3 Fruibilità e presenza di materiale didattico previsto per i partecipanti (descrivere la tipologia di materiale didattico che si pensa di fornire: materiale cartaceo; strumenti digitali per attività pratiche e di esercitazione; presenza e accessibilità a piattaforma on line dedicata al materiale, indicare eventuale link alla piattaforma utilizzata).

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.5.4 Indumenti protettivi in caso di attività pratiche (indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti a tutti i partecipanti, se necessari per la tipologia di attività prevista).

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.5.5 Valutazione degli interventi formativi: descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento degli interventi (monitoraggio) e le procedure utilizzate per l'analisi e la valutazione degli esiti (grado di soddisfazione e valutazione finale).

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.5.6 Valutazione dell'apprendimento iniziale, in itinere e finale (Struttura delle prove di verifica) indicare se la valutazione riguarda tutte le attività formative o no.

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

C.6 Visite aziendali e attività dimostrative, networking

C.6.1 Visite aziendali e attività dimostrative (descrivere le attività previste, le finalità, le possibili destinazioni, la durata indicativa)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

C.6.2 Attività di networking in connessione con altre realtà/esperienze extraregionali compresi progetti del PEI-AGRI e progetti di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali (descrivere le attività ed identificare le realtà e/o gli eventuali progetti oggetto del networking)

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

C.7 Descrivere il ruolo e l'attività del consulente

Max 5.000 caratteri (spazi esclusi)

C.8 Articolazione del progetto (attività) e previsione finanziaria

Descrivere in dettaglio l'attività prevista ed i prodotti attesi (output) per ogni azione del progetto.

Le spese dovranno essere articolate per partner coinvolto e indicate secondo la tipologia delle spese ammesse nell'avviso e dettagliate in modo da coglierne la congruità.

Per il personale riportare l'impegno previsto in ore. Indicare quantità e costi unitari per il materiale durevole e attrezzature; per gli altri costi di realizzazione (per i quali dovranno essere prodotti i tre preventivi) dettagliare le caratteristiche dei beni e dei servizi.

Descrizione Attività n. 1 (A.1): denominazione

Partner attuatori

Utilizzare i codici identificativi (ID) dei partner come indicato in B.2

Descrizione delle azioni da realizzare, strumenti e metodi

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

Elenco prodotti concreti (denominazione dei risultati tangibili che si intende ottenere)

1.

2.

n.

VOCI DI SPESA A.1		CF	P1	P2	P3	P4	P5	Pn..	TOTALE
		€	€	€	€	€	€	€	€
		Personale dipendente tecnico/amministrativo, compreso l'imprenditore agricolo/forestale	Costi standard						
	Costi reali								
Missioni e trasferte									
Servizi e consulenze esterne (<i>Investimenti immateriali</i>)									
Beni durevoli (ammortamento)									
Prototipi (in toto)									
Materiali di consumo e noleggi									
Spese generali (<i>spese bancarie/legali/notarili; spese tenuta c/c dedicato; spese garanzia fideiussoria</i>)									
Consulenza (COSTI STANDARD)									
Formazione (COSTI STANDARD)									
TOTALE costi diretti									

Ruolo: Capofila= CF; Partner 1,2,3...n, =P1, P2,

Descrizione Attività n. (A.n.....): *denominazione*

Partner attuatori

Utilizzare i codici identificativi (ID) dei partner come indicato in B.2

Descrizione delle azioni da realizzare, strumenti e metodi

Max 2.000 caratteri (spazi esclusi)

Elenco prodotti concreti (denominazione dei risultati tangibili che si intende ottenere)

- 1.
- 2.
- 3.
- n.

VOCI DI SPESA A.n...		CF	P1	P2	P3	P4	P5	Pn..	TOTALE
		€	€	€	€	€	€	€	€
		Personale dipendente tecnico/amministrativo, compreso l'imprenditore agricolo/forestale	Costi standard						
	Costi reali								
Missioni e trasferte									
Servizi e consulenze esterne <i>(Investimenti immateriali)</i>									
Beni durevoli (ammortamento)									
Prototipi (in toto)									
Materiali di consumo e noleggi									
Spese generali (<i>spese bancarie/legali/notarili; spese tenuta c/c dedicato; spese garanzia fideiussoria</i>)									
Consulenza (COSTI STANDARD)									
Formazione (COSTI STANDARD)									
TOTALE costi diretti									

Ruolo: Capofila= CF; Partner 1,2,3...n, =P1, P2,

C.9 Localizzazione fisica degli investimenti materiali (prototipi) se previsti



C.10 Timetable

Attività		TIMETABLE											
		2025				2026				2027			
n.	Denominazione attività	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV

C.11 Quadro finanziario generale

RIEPILOGO COSTI PER PARTNER E TOTALE									
VOCI DI SPESA		CF	P1	P2	P3	P4	P5	Pn..	TOTALI
		€	€	€	€	€	€	€	€
	Personale dipendente tecnico/amministrativo, compreso l'imprenditore agricolo/forestale	Costi standard							
	Costi reali								
Missioni e trasferte									
Servizi e consulenze esterne (Investimenti immateriali)									
Beni durevoli (ammortamento)									
Prototipi (in toto)									
Materiali di consumo e noleggi									
Spese generali (spese bancarie/legali/notarili; spese tenuta c/c dedicato; spese garanzia fideiussoria)									
Consulenza (COSTI STANDARD)									
Formazione (COSTI STANDARD)									
TOTALE costi diretti									
Costi Indiretti (7% dei costi diretti)									
TOTALE costi diretti + costi indiretti									

RIEPILOGO COSTI PER ATTIVITA'

ATTIVITA'	COSTI DIRETTI										TOTALI
	Personale dipendente tecnico/amministrativo, compreso l'imprenditore agricolo/forestale Costi standard	Personale dipendente tecnico/amministrativo, compreso l'imprenditore agricolo/forestale Costi reali	Missioni e trasferte	Servizi e consulenze esterne (Investimenti immateriali)	Beni durevoli (ammortamento)	Prototipi (in toto)	Materiale di consumo e noleggi	Spese generali	Consulenza Costi standard	Formazione Costi standard	
A.1											
A.n...											
Costi indiretti (7% dei COSTI DIRETTI)											
TOTALE progetto (Costi diretti + Costi Indiretti)											

TABELLE DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE

Tab. n.1 - Obiettivi Specifici della PAC

n.	Tipologia di Obiettivo Generale	Italiano	Inglese
2	<i>B 'Competitività, alimentazione, salute, occupazione e sviluppo delle zone rurali '</i>	Aumentare la competitività	Increasing competitiveness
4	<i>A 'Conservazione delle risorse naturali, clima e biodiversità'</i>	Azioni contro il cambiamento climatico	Climate change actions
5	<i>A 'Conservazione delle risorse naturali, clima e biodiversità'</i>	Cura dell'ambiente	Environmental care
6	<i>A 'Conservazione delle risorse naturali, clima e biodiversità'</i>	Preservare paesaggi e biodiversità	Preserving landscapes and biodiversity
8	<i>B 'Competitività, alimentazione, salute, occupazione e sviluppo delle zone rurali '</i>	Aree rurali vivaci	Vibrant rural areas
9	<i>B 'Competitività, alimentazione, salute, occupazione e sviluppo delle zone rurali '</i>	Rispondere alle preoccupazioni dei cittadini in termini di qualità alimentare e sanitaria	Responding to citizens' concerns in terms of food and health quality

Tab. n.2 - Contributo alle strategie dell'Unione

n.	Italiano	Inglese
1	Raggiungere la neutralità climatica	Achieving climate neutrality
2	Ridurre l'uso e il rischio dei pesticidi chimici e/o l'uso di pesticidi più pericolosi	Reducing the overall use and risk of chemical pesticides and/or use of more hazardous pesticides
3	Agricoltura biologica e/o acquacoltura biologica, con l'obiettivo di una maggiore diffusione	Organic farming and/or organic aquaculture, with the aim of increased uptake
4	Ridurre l'uso di antimicrobici negli animali d'allevamento e nell'acquacoltura	Reducing the use of antimicrobials for farmed animals and in aquaculture
5	Ridurre le perdite di nutrienti e l'uso di fertilizzanti, preservando la fertilità del suolo	Reducing nutrient losses and the use of fertilisers, while maintaining soil fertility
6	Migliorare la gestione delle risorse naturali utilizzate dall'agricoltura, come acqua, suolo e aria	Improving management of natural resources used by agriculture, such as water, soil and air
7	Protezione e/o ripristino della biodiversità e dei servizi ecosistemici all'interno dei sistemi agrari e forestali	Protecting and/or restoring of biodiversity and ecosystem services within agrarian and forest systems

8	Riportare l'area agricola sotto caratteristiche paesaggistiche ad alta diversità	Bringing back agricultural area under high-diversity landscape features
9	Facilitare l'accesso a Internet veloce a banda larga nelle zone rurali	Facilitating access to fast broadband internet in rural areas
10	Migliorare il benessere degli animali	Improving animal welfare
11	Imboschimento e rimboschimento rispettosi della biodiversità	Biodiversity friendly afforestation and reforestation

Tab. n.3 - Parole chiave (min. 1/max 3)

n.	Italiano	Inglese
1	Zootecnia	Animal husbandry
2	Benessere animale	Animal welfare
3	Foraggi e mangimi	Fodder and feed
4	Seminativi	Arable crops
5	Orticoltura all'aperto e colture legnose (incl. viticoltura, olivi, frutta, piante ornamentali)	Outdoor horticulture and woody crops (incl. viticulture, olives, fruit, ornamentals)
6	Colture in serra	Greenhouse crops
7	Silvicoltura	Forestry
8	Acquacoltura	Aquaculture
9	Risorse genetiche	Genetic resources
10	Controllo di parassiti/malattie delle piante	Pest/disease control in plants
11	Controllo di parassiti/malattie animali	Pest/disease control in animals
12	Nutrienti per le piante	Plant nutrients
13	Suolo	Soil
14	Acqua	Water
15	Energia	Energy
16	Cambiamenti climatici (inclusi riduzione, adattamento e mitigazione dei gas serra e altre questioni legate all'aria)	Climate change (incl. GHG reduction, adaptation and mitigation, and other air related issues)
17	Agricoltura biologica	Organic farming
18	Agroecologia	Agro-ecology
19	Rotazione delle colture/ diversificazione delle colture/ colture a duplice scopo o miste	Crop rotation/crop diversification/dual-purpose or mixed cropping
20	Biodiversità e natura	Biodiversity and nature
21	Gestione del paesaggio e del territorio	Landscape/land management
22	Economia circolare, incl. rifiuti, sottoprodotti e residui	Circular economy, incl. waste, by-products and residues
23	Attrezzature e macchinari	Equipment and machinery
24	Competitività e nuovi modelli di business	Competitiveness/new business models
25	Diversificazione delle aziende agricole	Farm diversification
26	Filiera, marketing e consumo	Supply chain, marketing and consumption

27	Sicurezza alimentare, qualità, trasformazione e nutrizione	Food security, safety, quality, processing and nutrition
28	Digitalizzazione, incl. dati e tecnologie dei dati	Digitalisation, incl. data and data technologies
29	AKIS, incl. consulenza, formazione, attività dimostrative in azienda, progetti di innovazione interattivi	AKIS, incl. advice, training, on-farm demo, interactive innovation projects
30	Problematiche di sviluppo rurale	Rural issues
31	Innovazione sociale	Social innovation

Tab. n.4 – Tipologia di partner

n.	
1	Imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa in Toscana
2	Enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca
3	Altre imprese operanti nelle aree rurali e/o imprese attive nel campo dell'ICT rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo
4	Enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della formazione (accreditato all'erogazione di formazione professionale in Toscana, ai sensi della normativa regionale vigente)
5	Soggetti prestatori di consulenza (soggetti prestatori di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati)
6	Altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile (compreso Enti gestori di parchi e Aree naturali protette) con sede legale e/o operativa in Toscana e rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo
7	Adg nazionale, Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house

Tab. n.5 - Elenco tipologia di settore/comparto di riferimento

a)	cereali
b)	riso
c)	zucchero
d)	foraggi essiccati
e)	sementi
f)	luppolo
g)	olio di oliva e olive da tavola
h)	lino e canapa
i)	prodotti ortofrutticoli
j)	prodotti ortofrutticoli trasformati
k)	banane
l)	settore vitivinicolo
m)	piante vive e prodotti della floricoltura, bulbi, radici e affini, fiori recisi e fogliame ornamentale,
n)	tabacco
o)	carni bovine
p)	latte e prodotti lattiero-caseari
q)	carni suine
r)	carni ovine e caprine
s)	uova
t)	carni di pollame
u)	alcole etilico di origine agricola
v)	prodotti dell'apicoltura
w)	bachi da seta
x)	altri prodotti

Fonte: Art. 1 del Reg.(UE) 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio

Tab. n.6 - Classificazione per aree problema (Tipo USDA/CRIS)

Codice CRIS	AREE-PROBLEMA	ESEMPI
Obiettivo I – Gestione equilibrata delle risorse naturali da parte di agricoltura, forestazione, pesca e acquacoltura		
101	Valutazione della risorsa suolo, dal punto di vista chimico, fisico, agronomico	<ul style="list-style-type: none"> – tipologia dei suoli – pedologia
102	Interrelazioni tra pianta, suolo, acqua e nutrienti	<ul style="list-style-type: none"> – aspetti pedo-fisiologici suolo/pianta – miglioramento delle caratteristiche agronomiche – resistenza all'erosione – rapporti nutrienti/soilo – subsidenza ed effetto degli incendi sui suoli
103	Gestione dei suoli salini e sodici e della salinità	<ul style="list-style-type: none"> – percolamento, drenaggio e capillarità dell'acqua nel suolo in relazione alla salinità – uso di acque salmastre – lavorazioni del suolo – interazione tra ioni, microrganismi e suolo, sostanza organica – breeding delle piante per tolleranza alla salinità
104	Usi alternativi dei suoli	<ul style="list-style-type: none"> – inventari degli usi potenziali – usi non agricoli – economia della conservazione
105	Conservazione ed uso razionale dell'acqua (v.107)	<ul style="list-style-type: none"> – movimenti dell'acqua nel suolo – tecniche di gestione – tecniche di riduzione della perdita d'acqua dalle colture
106	Sistemi efficienti di bonifica e irrigazione	<ul style="list-style-type: none"> – sistemi di irrigazione e teorie idrauliche – riduzione dei costi di irrigazione
107	Protezione e gestione delle risorse idriche (v.105)	<ul style="list-style-type: none"> – nuovi concetti matematici e tecniche dei processi erosivi – sedimentologia – ruolo dei suoli e della vegetazione nella performance delle risorse idriche, sia per usi agricoli che urbani – problemi economici e legali
108	Modificazioni climatiche e adattamento al clima delle coltivazioni	<ul style="list-style-type: none"> – sequenze e durata degli eventi climatici – incorporare la climatologia nella programmazione delle attività agricole – modificare i microclimi – colture in ambienti protetti, tunnel, serre
109	Studio e valutazione delle foreste e delle aree a pascolo	<ul style="list-style-type: none"> – indicatori di valutazione e sistemi di monitoraggio – quantità, qualità e produttività delle foreste di ogni regione
110	Biologia, coltura e gestione delle foreste e delle colture da legno	<ul style="list-style-type: none"> – fisiologia ed ecologia degli alberi forestali – tecniche colturali
111	Miglioramento delle risorse da pascolo	<ul style="list-style-type: none"> – caratteristiche, necessità fisiologiche, valore nutritivo dei foraggi – ecosistemi pratici – conversione dei terreni coperti da arbusti in prati-

		pascoli
112	Telerilevamento dei sistemi agricoli e forestali	<ul style="list-style-type: none"> - applicazioni e taratura delle metodologie - strumentazione
113	Gestione risorse e produzioni ittiche	<ul style="list-style-type: none"> - barriere artificiali - consistenza popolazioni - prelievo compatibile - depurazione e ricircolo acque reflue allevamenti
Obiettivo II – Protezione delle coltivazioni, degli allevamenti zootecnici e ittici e delle foreste da malattie, insetti ed altri nemici		
201	Controllo degli insetti che attaccano le foreste	<ul style="list-style-type: none"> - biosistemica, biologia, ecologia, patologia e genetica degli insetti forestali - dinamica delle popolazioni - rilevamento precoce degli attacchi - lotta integrata - lotta biologica - miglioramento genetico degli alberi per resistenza
202	Controllo delle malattie, parassiti e nematodi che attaccano le piante forestali	<ul style="list-style-type: none"> - tassonomia, caratteristiche nutrizionali, ecologia - malattie non biologiche degli alberi forestali - organismi antagonisti di quelli nocivi
203	Prevenzione e controllo degli incendi boschivi	<ul style="list-style-type: none"> - dinamica dei sistemi atmosferici - sistemi di monitoraggio - sistemi di gestione forestale
204	Controllo di insetti, acari, lumache nelle coltivazioni erbacee, nei pascoli e nei fruttiferi	<ul style="list-style-type: none"> - uso di predatori, malattie guidate, maschiosterilità, feromoni e agenti fisici di attrazione - studio dei tratti genetici per la selezione delle piante verso un aumento della resistenza
205	Controllo delle malattie e dei nematodi delle coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento genetico per resistenza - malattie provenienti dal suolo (<i>soil-borne diseases</i>) - cicli di coltivazione - fungicidi, battericidi, e nematocidi meno inquinanti - meccanismi delle malattie non infettive - metodi di lotta con mezzi fisici, quali acque calde, calore, irradiazione dei semi e dei tessuti per la propagazione
206	Controllo delle erbe infestanti ed altri organismi nocivi per le colture	<ul style="list-style-type: none"> - controllo biologico - anatomia, morfologia, fisiologia delle infestanti e assorbimento degli erbicidi - metodi di controllo che utilizzano sostanze che attraggono o repellono conigli, roditori, uccelli, mammiferi selvatici - metodi di coltivazione
207	Controllo di insetti e parassiti esterni che attaccano il bestiame, il pollame, le ittiocolture, ed altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - metodi di irradiazione, sterilizzazione chimica, feromoni, repellenti, - predatori degli organismi nocivi - natura della resistenza degli insetti ai fitochimici - valutazione dei vari metodi di lotta
208	Controllo di malattie del bestiame, del pollame, delle ittiocolture ed altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - studio degli agenti eziologici - meccanismi di resistenza ed immunità - diagnostica - quarantene - studio della trasmissione degli agenti eziologici

		<ul style="list-style-type: none"> - malattie da nutrizione errata - effetti degli inquinamenti - stress ambientali
209	Controllo dei parassiti interni del bestiame, pollame, ittiocolture ed altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - relazioni biotiche nel parassitismo - controllo biologico - tratti ereditabili correlati alla resistenza - valutazione dei metodi di lotta
210	Protezione del bestiame, pollame, ittiocolture ed altri animali da veleni chimici, piante velenose, ed altri pericoli	<ul style="list-style-type: none"> - tossicologia e livelli di sicurezza dei residui di pesticidi - meccanismi di detossificazione - pratiche agrotecniche che minimizzano uso di pesticidi ed altri agrochimici - miglioramento genetico delle piante da foraggio per riduzione di componenti tossici
211	Protezione delle piante, degli animali e dell'uomo dagli effetti nocivi dell'inquinamento atmosferico	<ul style="list-style-type: none"> - origine e concentrazione di inquinanti - metodologie per la rilevazione degli inquinanti - tolleranza delle piante, animali e uomo agli inquinanti - metodi di protezione - miglioramento genetico di piante e animali per resistenza all'inquinamento
212	Controllo dell'impatto sugli allevamenti ittici di specie ittiofaghe	
Obiettivo III –Offerta di prodotti agricoli, forestali e ittici a costi di produzione decrescenti		
301	Genetica e miglioramento genetico degli alberi e di altre piante forestali	<ul style="list-style-type: none"> - piante ornamentali - alberi da fronda - selezione e miglioramento genetico degli alberi per resistenza
302	Nuovi sistemi migliorati di ingegneria forestale	<ul style="list-style-type: none"> - sistemi di taglio in terreni di difficile accesso - sistemi di trasporto del legno - meccanizzazione della produzione di alcune specie
303	Economia della produzione forestale (di legno)	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione della convenienza in base alla combinazione di vari fattori quali, ambiente, proprietà dei terreni, mercati, ecc. - potenziale rendimento economico negli investimenti
304	Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni vegetali	<ul style="list-style-type: none"> - meccanismi genetici e fisiologici dell'efficienza biologica - miglioramento genetico delle produzioni vegetali per la qualità dei prodotti - migliorare i metodi ed i sistemi di distribuzione del germoplasma, sia semi che o altre forme di propagazione - migliorare le tecniche agronomiche - miglioramento della strumentazione analitica - studio degli effetti dei fattori climatici
305	Meccanizzazione della produzione di frutti e vegetali	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà meccaniche e reologiche dei frutti - sviluppo di macchine di coltivazione - apparecchi per l'agricoltura di precisione - automazione - minimizzare i consumi energetici

306	Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi da consumo e vegetali	<ul style="list-style-type: none"> - sequenze di coltivazioni - studio delle popolazioni di piante coltivate - fertilizzazione, irrigazione, pesticidi, e tempi di applicazione - ottimizzazione dell'impiego delle macchine - sistemi di produzione per le aree collinari e montane
307	Performance riproduttiva del bestiame, del pollame, delle ittiocolture e altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - metodi per controllare l'estro - conservazione del seme per la fecondazione artificiale - conservazione di ovuli ed embrioni - embrio transfer - effetti degli stress sulle performance riproduttive - ridurre la mortalità pre-natale e post-natale
308	Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni animali	<ul style="list-style-type: none"> - digestione e metabolismo - fabbisogno di nutrienti - disponibilità dei nutrienti - importanza dei fattori ereditari
309	Stress ambientali nelle produzioni animali	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione della produttività - sistemi di allevamento per migliorare l'adattamento degli animali all'ambiente
310	Organizzazione dei sistemi di produzione animali	<ul style="list-style-type: none"> - mangimistica - sistemi di pascolo, stoccaggio, ed altre pratiche di allevamento - sistemi di allevamento ecosostenibili
311	Api ed altri insetti impollinatori	<ul style="list-style-type: none"> - risorse nutrizionali alternative delle api - protezione delle api dalle malattie e dai parassiti - razze di api da miele anche ottime impollinatrici - tecnologie di estrazione, filtraggio, confezionamento del miele - nuovi prodotti alimentari a base di miele - caratteristiche medicinali del miele
312	Miglioramento delle strutture e attrezzature dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"> - produzione di fertilizzanti, aspetti fisici, chimici e biologici - ingegneria delle strutture agricole - effetti fisici, chimici, biologici dei fertilizzanti sui containers, macchine, edifici tecnici - impiantistica
313	Problemi gestionali dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione delle produzioni aziendali - studio di vari modelli di gestione - rapporti azienda/mercati - credito e assicurazioni - analisi della capacità manageriale - impatto delle politiche agricole regionali, nazionali e comunitarie sull'azienda - forme associative dei produttori
314	Meccanizzazione e impianti impiegati nelle produzioni animali	
315	Tecnologie biologiche e biometria non orientate alla produzione (<i>non-commodity-oriented</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione degli esperimenti ed analisi statistica - ricerche sui cammini metabolici di piante ed animali - studiare i meccanismi genetici di base mediante l'uso di sistemi biologici "modello", quali lieviti,

		<ul style="list-style-type: none"> - batteri, alghe, Drosophila, ecc. - studi di biologia cellulare - ricerche sulla biologia dei semi - fisiologia dello sviluppo delle piante
316	Bioteecnologie nelle produzioni vegetali per il superamento dei limiti della genetica classica	<ul style="list-style-type: none"> - introduzione di tratti genetici utili per qualità, resistenza a malattie e parassiti, riduzione di input chimici, tolleranza a condizioni ambientali limitanti, mediante tecniche di trasferimento in vitro - metodologie di valutazione dei possibili rischi delle singole innovazioni biotecnologiche - monitoraggio della sperimentazione pilota
317	Protezione e conservazione della variabilità genetica naturale	<ul style="list-style-type: none"> - banche di germoplasma vegetale - conservazione delle risorse genetiche <i>in situ</i> - sistemi di catalogazione delle risorse genetiche naturali
Obiettivo IV – Sviluppo di nuovi prodotti e processi e miglioramento della qualità dei prodotti		
401	Nuovi e migliorati prodotti forestali	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà anatomiche, fisiche, meccaniche del legno - effetti dei fattori ambientali sul legno - tecnologie di lavorazione del legno - effetti di funghi e insetti e tecniche di difesa - tecniche di essiccazione e stagionatura - resistenza al fuoco
402	Produzione di frutti e vegetali con maggiore accettabilità dai consumatori	<ul style="list-style-type: none"> - scoprire le determinanti genetiche, e fisiologiche della qualità dei prodotti richiesta dai consumatori - sviluppare pratiche produttive per ottenere la qualità richiesta - studiare i costituenti dei prodotti che conferiscono colore, sapore, struttura, e valore nutritivo - stabilizzazione della qualità mediante refrigerazione, deidratazione, ecc. - reazione chimiche e biochimiche tra costituenti dei prodotti
403	Mantenimento della qualità di frutti e vegetali durante la conservazione e la distribuzione commerciale	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione del deterioramento dovuto a insetti, muffe, roditori, ecc. - effetti della conservazione in atmosfera controllata - modificazioni biochimiche che avvengono nel dopo raccolto - determinazione delle relazioni che avvengono durante il trasporto, stoccaggio e condizionamento - approcci validi per ridurre il deterioramento fisiologico - sistemi e fattori chimici e fisici di conservazione per il mantenimento delle caratteristiche qualitative - imballaggi e altri tipi di tecniche - “fortificazione” per aumentare il valore nutritivo
404	Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati dalle produzioni di pieno campo	<ul style="list-style-type: none"> - biochimica del colore, sapore, struttura e valore nutritivo - reazioni biochimiche tra i costituenti del prodotto - “fortificazione” per aumentare il valore nutritivo - sviluppo di prodotti e tecniche per mantenere o

		migliorare il valore nutritivo e la stabilità degli alimenti
405	Nuovi e migliorati mangimi, prodotti tessili, ed altri prodotti industriali derivati da produzioni agricole, per produrre carta, colle, manufatti tessili, pitture, additivi, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà fisiche e chimiche dei costituenti dei prodotti di pieno campo - preparazione dei derivati - sviluppo di impianti - farmacologia dei costituenti - modificazione e trattamento delle fibre
406	Produzioni animali con maggiore accettabilità dai consumatori	<ul style="list-style-type: none"> - fisiologia e biochimica dei grassi, proteine, e componenti aromatici - influenza genetica sulle caratteristiche dei prodotti - fattori responsabili dello sviluppo del sapore riduzione del grasso indesiderato negli animali
407	Nuovi e migliorati prodotti alimentari di origine animale (carni, latte, uova, pesce ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - tecniche di stabilizzazione mediante congelamento, sterilizzazione, deidratazione, liofilizzazione, ecc. - fortificazione e miglioramento delle formulazioni impiantistica - chimica del colore, sapore, tessitura, e valore nutritivo - reazioni chimiche e biochimiche che avvengono tra i costituenti
408	Nuovi e migliorati prodotti non alimentari di origine animale	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà chimiche, fisiche di pelli, lane, pellicce e grassi animali - problemi ingegneristici - processi di concia migliorati - trattamenti delle lane per migliorarne le caratteristiche - sviluppo di polimeri, detergenti, lubrificanti, intermedi chimici da grassi animali
409	Mantenimento della qualità nella distribuzione commerciale dei prodotti animali	<ul style="list-style-type: none"> - cambiamenti biochimici durante la conservazione - problemi ingegneristici dei processi di conservazione - controllo dei cambiamenti fisiologici del colore, sapore, e valore nutritivo
410	Allestimento e messa a punto di piani Haccp e sistemi di qualità (ISO) per le produzioni primarie e trasformate	
411	Componenti della tipicità dei prodotti primari e dell'agroindustria e controllo dei processi produttivi	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle componenti chimiche e biochimiche specifiche dei prodotti tipici italiani - studio dell'influenza dei processi produttivi nel determinare e mantenere le caratteristiche tipiche - metodi di controllo e di catalogazione anche ai fini dei disciplinari europei - determinanti genetiche della tipicità - sistemi di tracciabilità
412	Processi di trasformazione dei prodotti primari	<ul style="list-style-type: none"> - modernizzazione dei processi produttivi tipici senza riduzione delle caratteristiche gustative e olfattive - razionalizzazione dei protocolli di trasformazione - riutilizzo residui dell'Industria agroalimentare
Obiettivo V – Miglioramento dell'efficienza dei mercati e assistenza ai Paesi terzi e ai PVS		

501	Miglioramento delle classificazioni e degli standards di prodotti vegetali ed animali	<ul style="list-style-type: none"> - qualità richiesta dai consumatori, rivenditori, operatori intermedi - trovare caratteristiche facilmente misurabili e facilmente impiegabili per valutare livelli di qualità - sostituire i metodi soggettivi con metodi oggettivi di valutazione della qualità
502	Miglioramento dei mercati di prodotti forestali	<ul style="list-style-type: none"> - analisi della qualità di materiali legnosi da opera - analisi delle preferenze dei consumatori - riduzione dei costi di produzione e commercializzazione - Analisi di domanda, offerta e prezzi
503	Miglioramento della classificazione e degli standards dei prodotti forestali	<ul style="list-style-type: none"> - metodologie per definire i livelli di qualità - metodologie per misurare la qualità
504	Miglioramento dell'efficienza dei mercati dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione	<ul style="list-style-type: none"> - effetti di strutture di mercato, e metodi sui costi di commercializzazione - valutazione e progettazione delle attrezzature di trasporto per ridurre le perdite ed i costi - ottimizzazione delle dimensioni e localizzazione delle strutture di mercato - sviluppo di mercati interni - studio di nuovi strumenti di politica - analisi dell'impatto di misure di politica regionale, nazionale e comunitaria
505	Analisi di domanda, offerta e prezzi di prodotti vegetali ed animali	<ul style="list-style-type: none"> - effetti delle variazioni di offerta sui prezzi e disponibilità al consumo - sociologia dei consumatori nel determinare la domanda - effetti della variazione di offerta sui prezzi dei prodotti sostituiti - metodi migliorati per rilevare la domanda
506	Analisi di domanda, offerta e prezzi per i prodotti forestali	
507	Competitività a livello nazionale e internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - analisi delle determinanti delle capacità di competere di varie regioni per determinate produzioni - impatto potenziale dei costi di produzione, movimentazione, oneri sociali, tecnologici, ecc. sulla competitività - impatto degli accordi internazionali (WTO ecc.) - studio di nuovi strumenti di politica - impatto delle misure di politica regionale, nazionale e comunitaria
508	Performance dei mercati	<ul style="list-style-type: none"> - simulazione e modelli comportamentali nella valutazione della performance in termini di efficienza ed equità dei protagonisti - meccanismi economici nella variazione delle strutture dei mercati, compresi le dimensioni e numero di ditte, gli assetti proprietari, le strutture associative - effetti delle infrastrutture pubbliche (autostrade, ferrovie) e delle regolamentazioni sulla efficienza di mercato
509	Attività di gruppi (*organizzazioni di produttori,	<ul style="list-style-type: none"> - efficacia delle varie forme di associazioni tra

	cooperazione, centri di raccolta e stoccaggio dei prodotti, catene di distribuzione, ecc.), di forme organizzative della produzione e mercati	<ul style="list-style-type: none"> - produttori, intermediari, consumatori - forme istituzionali di contrattazione - efficacia delle strutture organizzative delle aziende agricole in relazione ai problemi finanziari, alla capacità di gestione, ai rapporti con i mercati - filiere - distretti
510	Sviluppo delle attività dei mercati per l'esportazione	<ul style="list-style-type: none"> - effetti delle politiche comunitarie e dell'allargamento della UE sulle attività di esportazione - effetti degli accordi internazionali ("Uruguay round", WTO ecc.) sul sistema agricolo italiano - efficacia delle politiche di aiuti all'esportazione - analisi delle tendenze della produzione, commerci, consumi, nei paesi concorrenti - sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecniche di trasformazione e confezionamento in funzione dell'esportazione
511	Valutazione dei programmi di aiuti alimentari all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione dei bisogni alimentari dei PVS - studiare come gli aiuti alimentari ai paesi poveri possano non influenzare negativamente i loro sistemi produttivi - migliorare l'efficienza della distribuzione degli aiuti compresa la movimentazione, il lavoro, lo stoccaggio
512	Assistenza tecnica ai Paesi terzi e ai Paesi in via di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare ai programmi di formazione professionale dei tecnici agricoli con le istituzioni locali, europee e internazionali, - studiare le condizioni che possono promuovere o ritardare miglioramenti nelle produzioni agricole, ecc. - collaborazione a progetti di ricerca finalizzati a singoli paesi - studi sulla ottimizzazione dell'allocazione di risorse economiche per incrementare le agricolture in alternativa ad altri settori economici
Obiettivo VI – Protezione della salute e miglioramento della nutrizione dei consumatori		
601	Garantire prodotti alimentari esenti da contaminanti tossici, compresi i residui delle tecnologie agricole	<ul style="list-style-type: none"> - livelli di sicurezza di residui nei prodotti alimentari - comportamento e destino di pesticidi ed altri agrochimici nelle piante e animali e loro prodotti - natura e permanenza di metaboliti tossici prodotti dalle piante o animali che hanno assorbito pesticidi o altri agrochimici - metodi veloci e affidabili per il monitoraggio dei residui
602	Proteggere gli alimenti per l'uomo ed i mangimi dai microrganismi pericolosi e dalle tossine naturali	<ul style="list-style-type: none"> - metodi per eliminare la Salmonella ed altri microrganismi dannosi - tecniche per produrre mangimi privi di microrganismi dannosi - metodi per eliminare micotossine ed allergeni

603	Abitudini e scelte alimentari	<ul style="list-style-type: none"> - individuare i fattori economici, sociologici, e fisiologici associati con età, etnia, e reddito, che determinano le scelte alimentari - studiare le abitudini alimentari e le scelte dei consumatori - metodi di informazione dei consumatori sul rapporto alimentazione/salute - metodi computerizzati per formulare le diete
604	Servizi di ristorazione extradomestici	<ul style="list-style-type: none"> - metodi di controllo delle fasi di produzione e conservazione degli alimenti - analisi degli alimenti - test di laboratorio
605	Scelte dei tessuti e loro caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche delle fibre tessili in funzione della domanda dei consumatori - effetto del lavaggio a secco sulla sopravvivenza di microrganismi e virus negli abiti - effetti dei residui di lavorazione e dei coloranti usati
606	Controllo degli insetti dell'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - studi sulla biologia ed ecologia di insetti, zecche, aracnidi - sviluppo di sostanze attenti o repellenti - metodi biologici di controllo - lotta agli insetti che danneggiano tessuti, zanzare, scarafaggi, mosche
607	Prevenzione della trasmissione di malattie e parassiti degli animali all'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - studiare i meccanismi di trasmissione di malattie animali all'uomo - sviluppare programmi di controllo - sviluppare metodologie di prevenzione della diffusione delle trichinosi all'uomo - sviluppare metodologie rapide ed efficaci per l'ispezione delle carni
608	Nutrizione umana	<ul style="list-style-type: none"> - linee guida per la scelta dei cibi - determinazione del contenuto nutritivo dei cibi - metodi per rapportare quantitativamente l'assunzione di nutrienti con lo stato di salute e sviluppo intellettuale, vigore, e longevità - fabbisogni nutrizionali di energia, grassi, proteine, amino acidi, minerali, vitamine, in relazione al sesso, età attività, condizioni ambientali
609	Sicurezza alimentare	<ul style="list-style-type: none"> - effetti di differenti metodi di preparazione dei cibi sul loro valore nutrizionale, qualità, ed accettabilità - linee guida per le etichettatura dei prodotti alimentari

Obiettivo VII – Promozione dello sviluppo economico, sociale e ambientale delle popolaz. rurali

701	Qualità della vita	<ul style="list-style-type: none"> - presenza infrastrutture - collegamento alle reti informative - cause della povertà - incidenti sul lavoro
702	Evoluzione economica e sociale degli ambienti rurali	<ul style="list-style-type: none"> - cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano - studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo,

		<ul style="list-style-type: none"> - ruolo della famiglia in questo tipo di transizione - aspetti sociologici del cambiamento per tipi di azienda e di territori - part-time, pluriattività - reti relazionali - sistemi agricoli e forestali a molte funzioni (multifunzionalità) - ruolo delle infrastrutture nella possibilità di mantenimento della agricoltura a finalità plurime (occupazione, produzione, presidio ambientale)
703	Cambiamenti strutturali dei sistemi agricoli	<ul style="list-style-type: none"> - analisi delle variazioni statisticamente rilevate nel numero, classi dimensionali, tipi di conduzione delle aziende agricole, investimenti aziendali, forza lavoro impiegata, costi, ricavi, reddito netto - studio dei trasferimenti e coordinamenti verticali di funzioni economiche tra azienda agricola e altre imprese, di fornitura, trasformazione, commercializzazione; ruolo dell'associazionismo - variazioni strutturali dei sistemi agricoli e cambiamenti qualitativi della forza lavoro
704	Programmi di sostegno pubblico per equilibrare le produzioni e la domanda di mercato e per garantire un reddito equiparabile alle imprese agricole	<ul style="list-style-type: none"> - impatto politiche strutturali regionali, nazionali e comunitarie - impatto politiche di mercato regionali, nazionali e comunitarie - nuovi strumenti di politica - fluttuazione dei prezzi e dell'offerta di beni agricoli come fattori di instabilità - sviluppare metodi di intervento pubblico per stabilizzare i prezzi agricoli
705	Diminuire l'inquinamento dell'aria, acqua, e suolo	<ul style="list-style-type: none"> - impatto delle politiche agroambientali - nuovi strumenti di politica agroambientale - sensibilità ambientale delle comunità rurali - problemi dello smaltimento dei rifiuti
706	Usi multipli delle aree forestali e programmi di forestazione	
707	Gli alberi nel miglioramento dell'ambiente rurale e urbano	
708	Protezione delle piante ornamentali e dei tappeti erbosi (*nelle aree urbane)	
Obiettivo VIII – Sviluppo del sistema della conoscenza per l'agricoltura		
801	Organizzazione della ricerca agricola	<ul style="list-style-type: none"> - tecniche di valutazione della ricerca - efficienza dei ricercatori - sviluppare sistemi di comunicazione tra ricercatori e utilizzatori - rendimento degli investimenti in ricerca
802	Ricerca e società	<ul style="list-style-type: none"> - informazione "pubblica" ai cittadini sulle ricerche in corso e sulle caratteristiche tecniche dei risultati, in particolare di quelli ottenuti per via biotecnologica

803	Miglioramento dei sistemi di statistiche agricole	<ul style="list-style-type: none"> - determinazione delle esigenze di studi statistici - metodologie migliorate di rilevazione dei dati - rilevamenti con varie frequenze
805	Promozione di servizi nelle aree rurali	<ul style="list-style-type: none"> - efficacia degli interventi pubblici - attività di animazione rurale - stato e miglioramento delle infrastrutture di servizio
804	Processi di comunicazione, formazione professionale, assistenza tecnica e consulenza ai coltivatori e allevatori	<ul style="list-style-type: none"> - metodi e strumenti innovativi - sperimentazione di sistemi integrati e reti

Fonte: (INEA) La banca dati della ricerca agricola regionale, Archivio informatico e guida alla rilevazione dei progetti di ricerca

Tab. n.7 – Caratteristiche dell'innovazione

Caratteristiche
Agronomiche
Zootecniche
Biologiche
Biotecnologiche
Chimiche
Biochimiche
Genetiche
Tecnologiche
Tecnico-produttive
Informatiche
Per la trasformazione
Per la distribuzione
Organizzativo/gestionali
Sociali
Altro, specificare

Fonte: (INEA) La banca dati della ricerca agricola regionale, Archivio informatico e guida alla rilevazione dei progetti di ricerca